

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REPUBBLICA ITALIANA



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



ISTITUTO COMPRENSIVO

"ALTOPIANO DI PINÉ"

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via del 26 Maggio n.6 - 38042 BASELGA DI PINE' (TN)

C.F. 96057080226 Tel. 0461/557138 Fax 0461/558163

segr.ic.altopianodipine@scuole.provincia.tn.it

<http://icpine.eu/>



Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura è verificabile in alto a sinistra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Repertorio delle determinazioni del Dirigente Scolastico n. 43 dd. 08.05.2024

OGGETTO: affidamento della fornitura del servizio di formazione relativo a 10 edizioni del percorso **STEM della Linea di Investimento A del PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Azione di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – D.M. 65 del 12 aprile 2023**

Titolo del progetto: "EXPLORING & BUILDING"

CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P- 29406

CUP: C94D23002580006

- **Linea di intervento A** - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

PERCORSO A di cui alla determina n. 25 del 27.02.2024, edizioni 1-10 per le classi quinte della scuola primaria e le classi prime e seconde della SSPG - **Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione**

Totale n. 10 edizioni, per un totale di ore 130, di cui 36 h destinate alle quinte delle primarie, 30 h alle prime della secondaria e 64 h alle classi seconde della SSPG

LA DIRIGENTE

- VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'art. 11 («*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*»), commi 1 e 2-bis;
- VISTA la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, «*Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino*», con particolare riferimento agli articoli 22, 23 e 24, che disciplinano la competenza degli organi all'adozione dei rispettivi atti;



- VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e in particolare gli artt. da 51-56 e l'allegato 4/2;
- VISTA la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, “Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”;
- VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2014, n. 1217;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA la L.P. n. 7 del 14 settembre 1979 e ss.mm. “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento” nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005 n.18-48/leg.;
- VISTO Il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12.10.2009 n. 20-22/Leg.) per la parte compatibile con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2011;
- VISTO il D.P.G.P. del 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg. – Regolamento di attuazione della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 concernente “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”;
- VISTO il Decreto del presidente della provincia 12 ottobre 2009, n. 20-22/Leg “Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (articolo 16 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5);
- VISTA la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 sui contratti e sui beni provinciali, il quale disciplina il conferimento degli incarichi di studio, di consulenza e di collaborazione ai sensi dell'art. 39 quinquies e ss;
- VISTO Il Decreto Legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
- VISTO il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;



- VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- VISTO L'art. 43, comma 3, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO il d.lgs. 36 del 31.03.2023 “codice dei contratti pubblici”;
- VISTA La Legge Provinciale n. 4 del 2023 che ha esplicitamente recepito le nuove soglie relative alla procedura di affidamento diretto novellando l'art. 21 comma 4 della legge provinciale 23 del 1990, il quale a seguito di riforma recita che: “4. Ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei”.
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- CONSIDERATO che il valore delle singole forniture in oggetto non superano il limite previsto dall'art.21 comma 4 della L.P. n. 23 del 1990, nonché il limite previsto dall'art. 50, del D.Lgs 36/2023 – entro cui è possibile concludere il contratto mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei
- VISTO l'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. e le disposizioni attuative emanate in materia che definiscono gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di



assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

VISTO

il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO

il regolamento UE 2018 / 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (U E) n. 1296 / 2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO

regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO

il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO

il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTO

il Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTA

la Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 34815 del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;



VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO

il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;

VISTO

in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

VISTO

il Decreto-Legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTE

le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTO

il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 finale del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTO

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”;

VISTA

la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» e, in particolare,



l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la «valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning»;

- VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 65, Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO l'Allegato 2 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;
- CONSIDERATO che il decreto di riparto ha assegnato a questa Istituzione scolastica:
- Quota A Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti: € 39.709,25
 - Quota B Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti: € 12.353,29
 - TOTALE: € 52.062,54
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 184 del 15 settembre 2023 "Adozione delle Linee guida per le discipline STEM" e le relative Linee guida per le discipline STEM;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento;
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;
- VISTA la nota prot. n. 132935 del 15 novembre 2023 con la quale il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha diramato le Istruzioni operative per l'attuazione delle azioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, di cui al citato D.M. 12 aprile 2023, n. 65;
- VISTE le seguenti delibere degli OOCC relative all'approvazione del progetto PNRR "Exploring & Building" D.M. 65/2023
- delibera del Collegio dei Docenti n.10 del 19/12/2023;
 - delibera del Consiglio di Istituto n. 28 del 21/12/2023;
- VISTO il progetto presentato in data 31.01.2024;



- PRESO ATTO** che per l'intervento 3.1 Next Generation EU - Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65, è stato generato il CUP C94D23002580006 ed inserito in piattaforma Futura;
- VISTO** l'atto di concessione n. R.U. 0021742 del 18.02.2024, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA** la Determinazione del dirigente scolastico n° 21 del 14.02.2024 di Assunzione in bilancio per il Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azione di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – D.M. 65 del 12 aprile 2023 - Titolo del progetto: “Exploring & Building” - Cnp: M4c1i3.1-2023-1143-P- 29406 - Cup: C94d23002580006
- VISTA** la Determinazione del dirigente scolastico n° 22 del 14.02.2024 per la “Nomina Responsabile Unico del Progetto per la realizzazione degli interventi relativi al progetto “EXPLORING & BUILDING”
- VISTO** la Delibera del Consiglio di Istituto n. 26 del 21/12/2023 di approvazione del Progetto di Istituto per il triennio 2024-2026;
- VISTA** La delibera n. 22 del 14.02.2024 con cui il Dirigente viene nominato RUP;
- VISTA** La determina n. 23 del 19.02.2023 “Avvio procedura di selezione per il conferimento di incarichi individuali a personale interno all'istituzione scolastica, in qualità di docente-esperto/tutor”;
- CONSIDERATO** che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
- CONSIDERATI** gli esiti delle procedure di selezione di personale interno avviati ai sensi della determina n. 23 del 19.02.2024 prot. icap_tn 1624 del 09.04.2024;
- VISTA** La determina n. 25 del 27.02.2023 “Avviso di selezione del personale esterno all'istituzione scolastica, a cui affidare incarichi nell'ambito dei percorsi definiti dal progetto “Exploring & Building” finanziato nell'ambito del D.M. n. 65/2023, aperto anche società di servizi”;
- CONSIDERATI** gli esiti delle procedure di selezione di personale esterno o società di servizi, avviati ai sensi della determina n. 25 del 27.02.2024 ed in particolare il verbale della Commissione di valutazione prot. icap_tn-2010 del 07/05/2024 e la pubblicazione del relativo esito icap_tn 2020 del 07/05/2024;
- VISTA** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a



disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

- RILEVATA** l'assenza di apposite convenzioni Consip attive in merito alla tipologia di interesse
- CONSIDERATO** che all'avviso ha risposto la società di servizi Levelup Trento con sede in via dei Medici 4 Trento in qualità di esperto e per la posizione di tutor per la SSPG;
- VISTO** che si rende necessario, procedere all'affidamento alla società di servizi, unica candidata, a cui affidare i percorsi definiti nell'ambito del progetto in oggetto;
- CONSIDERATO** che il servizio di interesse è disponibile sia sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa) che sulla piattaforma accreditata "Contracta" e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'ordine
- VISTO** Che i percorsi verranno svolti da personale alle dipendenze della società di servizi specializzata, in possesso della necessaria esperienza e delle dovute competenze in qualità di esperto/tutor per la corretta esecuzione del progetto in oggetto;
- DATO ATTO** che il Compenso previsto per l'esperto, come da indicazioni operative del Ministero dell'Istruzione e del Merito, 79 euro/ora ed il compenso per il tutor è € 34,00 €/ora, mentre il totale delle ore come è di 130h per tutte le classi coinvolte in qualità di "esperto" mentre è di 94h per la posizione di "tutor" avendo le primarie per le 36h, la copertura del tutor interno (icap_tn 1800/19.04.2024);
- CONSIDERATO** che tale progetto nel complesso, è costituito dai seguenti percorsi: Linea investimento A - a) Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione; b) Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie; c) Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti;
- CONSIDERATO** che, in ragione di quanto autorizzato con il predetto accordo di concessione, il piano finanziario del progetto in oggetto presenta la seguente ripartizione dei costi:

Linea di intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti - Totale 39.709,25

PERCORSO A: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione – Totale € 20.566,00 di cui € 5.876,00 costi indiretti

ED.	PERCORSI	DESTINAZIONE	ORE PER EDIZIONE	INIZIO ATTIVITA'
1	STEM	Classi quinte SPMI	12	a.s. 2024/25
2		Classi quinte SPBE	12	a.s. 2024/25
3		Classi quinte SPBA	12	a.s. 2024/25
4		Classi prime SSPG	10	a.s. 2024/25
5		Classi prime SSPG	10	a.s. 2024/25
6		Classi prime SSPG	10	a.s. 2024/25
7		Classi seconde SSPG	16	a.s. 2024/25
8		Classi seconde SSPG	16	a.s. 2024/25
9		Classi seconde SSPG	16	a.s. 2024/25
10		Classi seconde SSPG	16	a.s. 2024/25
Totale			130h	



ACQUISITA la verifica di regolarità contabile prevista dall'art.14 del "regolamento di contabilità" riportata in calce alla presente determinazione;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

Effettuate le programmazioni delle attività in oggetto.

Considerati gli elementi di fatto e di diritto sopra indicati.

Riconosciuta la necessità di provvedere in merito

DETERMINA

- di procedere all'affidamento diretto della fornitura del servizio previsto dal PNRR Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) all'operatore economico qualificato Levelup Trento, p.iva 02443530221 Sede legale Via Medici 4/1 Trento, Trento, per le seguenti programmazioni:
 - ✓ progetto A della linea di Investimento A "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione" per un totale di 130 ore in qualità di esperto e 94 ore in qualità di tutor, edizioni 1-10
 - ✓ importo affidamento € 13.466,00
- di disporre la contrattualizzazione tramite piattaforma digitale certificata, come per legge, dalla quale verrà acquisito il cig identificativo dell'affidamento;
- ✓ La ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Pubblicità legale del sito web istituzionale;

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

prof.ssa Norma Borgogno

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.p. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Maria Rita Lippiello

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).